LA PROVINCIA
LUNEDÌ 16 NOVEMBRE 2020

Addio a "Cippo" Gianola, innamorato di Pescarenico

Il lutto

Se ne è andato dopo la lotta contro un tumore
Domani l'ultimo saluto nella chiesa di Belledo

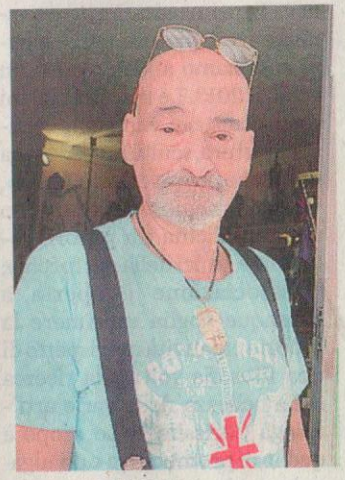
Dopo una lunga lotta contro il tumore, ieri pomeriggio **Ferruccio Gianola**, 62 anni, si è spento nella sua abitazione di Belledo. Era conosciuto dai più come "Cippo" ed aveva gestito per trentatré anni il bar Oasi in via Pescatori a Pescarenico.

Sposato con Silvana, lascia i due figli, Joel e Jasmine. Le esequie si terranno domani alle 10.45 nella chiesa di Belledo.

Due anni fa, a settembre del 2018, dopo una vita dietro il bancone, dove non erano mancate le difficoltà aveva deciso di abbassare la serranda.

Per il suo bar e per Pescarenico che ormai era diventato il suo rione d'adozione aveva più volte "combattuto" a colpi di articoli, denunciando il declino di Pescarenico e la scarsa attenzione alle attività di un rione che nel recente passato brulicava di vita, e che ora invece appare malinconicamente spento.

C'erano state anche segnalazioni da parte dei vicini per i rumori ai quali erano seguiti i controlli da parte delle forze dell'ordine; poi due anni fa la decisione di lasciare, di prendersi un periodo di riposo, per lui era diventato impossibile andare avanti. Con tanta tristezza aveva deciso di abbassare la serranda.


Ferruccio Gianola

Lo scorso anno Ferruccio Gianola aveva scoperto di essere ammalato ed era iniziata la lotta contro il tumore; ieri pomeriggio il suo cuore ha smesso di battere e per il "Cippo" non c'è più stato niente da fare. Domani al termine delle esequie la salma verrà trasportata per la cremazione come da sua volontà.